

**SAPORI**
NEWS.COM[Eventi](#) [News](#) [I luoghi del gusto](#) [I luoghi del bere](#) [Food](#) [Design in cucina](#) [In cucina con noi](#)

Moscato d'Asti Docg 2018, un vino di grande qualità

In [I luoghi del bere](#) 09/2018 [anna.rubinetto](#) 4 Views 0 comments



Most Read

Commented



Da McDonald's a gran richiesta arriva il Gran Crispy McBacon!

Food 03/2014

Nasce a Este (Pd) la prima pizzeria con orto Gigi Pipa

[I luoghi del gusto, Slide](#) 08/2016

La storia del GIANDUIA 1865, l'autentico gianduiotto di Torino

News 11/2014

Orzo Bimbo solubile: per una colazione sana e genuina

Food 10/2013

anna.rubinetto
ADMINISTRATOR

PROFILE

Nella zona dell'astigiano è periodo di vendemmia e quella del 2018 si preannuncia ottima, grazie alle uve sane che permettono di ottenere vini dal quadro aromatico complesso e ricco di profumi. Queste le principali indicazioni che giungono dalla vendemmia 2018 in pieno svolgimento, dopo che il Consorzio ha analizzato 200 campioni di uva prelevati presso i vignaioli. Ci sono dunque tutte le premesse per produrre un Asti, nelle versioni dolce e secco, ed un Moscato d'Asti Docg di assoluta qualità.

Vini dotati di un profilo organolettico unico, capace di distinguerli da qualsiasi altro vino a base moscato, grazie alla fragranza ed all' **intenso bouquet di profumi dell'uva** appena raccolta che mettono in bottiglia.

Sono **52 i comuni di produzione** posti a cavallo delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, per un totale di 9.700 ettari di Moscato, coltivato da quasi 4.000 viticoltori.

È proprio grazie a questo territorio che il **Consorzio di tutela dell'Asti** è salito in questi giorni agli onori della cronaca nazionale, con **speciali sulla vendemmia nei telegiornali di Rai Tre, Rai News e Canale 5.**

“Una vendemmia di assoluto rilievo – sostiene Giorgio Bosticco, Direttore del Consorzio – per le nostre Denominazioni che continuano il loro processo di crescita a livello mondiale.

Tre diverse tipologie, capaci di valorizzare appieno gli aspetti organolettici che hanno reso celebre ed apprezzato il Moscato d'Asti nel mondo. Vini – conclude Giorgio Bosticco – profondamente legati al loro territorio di produzione, la cui anima glamour si sposa però perfettamente con i tanti momenti di convivialità che il vino porta con sé”.

“Una vendemmia giunta al termine di un processo di maturazione lento ma completo – dichiara Guido Bezzo, Responsabile del laboratorio di analisi del Consorzio – che ha permesso alle uve di sviluppare appieno il proprio spettro aromatico, senza rinunciare ad acidità e zuccheri.

Anche la più recente analisi dei mosti conferma i dati già in nostro possesso, che parlano di un Moscato sano, capace di raggiungere picchi di qualità da molto tempo sconosciuti”.

L'immissione nel mercato è prevista a partire dal prossimo autunno: Italia, Stati Uniti, Germania, Russia, ma anche Cina e Corea del Sud, sono le principali destinazioni delle tre Denominazioni tutelate dal Consorzio, di cui annualmente si producono circa **90 milioni di bottiglie.**

Autogrill: una storia, tanti panini

Food, I luoghi del gusto, News 04/2013

Latest Posts



Bottiglie Aperte evento di apertura della Milano Wine Week

Eventi, Slide 09/2018



#BeviComeSeCiFosseunDom - Campagna AB InBev per la promozione del bere responsabile tra i giovani

I luoghi del bere, News 09/2018



Moscato d'Asti Docg 2018, un vino di grande qualità

I luoghi del bere 09/2018

Most Commented



Un delizioso caffè espresso in pochi minuti con "UNO Capsule System"

Design in cucina 11/2013



Il Chiaretto Valtènesi 2015 al suo debutto

I luoghi del bere 03/2016



Milano ringrazia Fiasconaro

News 04/2016

Featured Videos

Share:



"VinoVip al Forte"

Consorzio di tutela dell'Asti

Moscato d'Asti Docg

vendemmia 2018



I luoghi del bere

Posts Carousel